

SISTRI – Aggiornamento sulla materia

Il D.L. 192/2014 recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*” (convertito, con modifiche, con Legge 11/2015) aveva prorogato al:

- **31 dicembre 2015** gli adempimenti e gli obblighi gestionali tradizionali (artt. 188, 189, 190 e 193 del D.Lgs 152/2006 nel testo previgente alle modifiche apportate dal D.Lgs 205/2010), nonché le relative sanzioni, in vista delle semplificazioni e delle “opportune modifiche normative” del sistema di tracciabilità (SISTRI);
- **31 dicembre 2015** le sanzioni connesse all’operatività del SISTRI (artt. 260-bis e 260-ter del D.Lgs 152/2006 e smi);
- **1 aprile 2015** le sanzioni per omessa iscrizione e versamento del contributo SISTRI (art. 260bis, comma 1 e 2).

Stante l’approssimarsi delle richiamate scadenze di fine anno, le associazioni hanno sollecitato Confindustria per avere informazioni in materia.

Lo scorso 23 novembre si è tenuto un incontro informale di natura tecnica tra il MATTM, Confindustria e Rete Imprese Italia con l’obiettivo di ottenere aggiornamenti e, laddove possibile, indicazioni chiare sui tre temi individuati:

1. Operatività e sanzioni
2. Processo di affidamento
3. Revisione normativa

1. Operatività e sanzioni

Il MATTM sembra disponibile a differire l’entrata in vigore delle sanzioni connesse all’operatività del SISTRI per il 1/1/2016 (art. 260-bis, commi da 3 a 9 e art. 260-ter del D.Lgs. 152/06) e una rimodulazione dell’apparato sanzionatorio.

Non sembra invece ci siano margini politici (ed economici) per la sospensione del versamento per l’annualità 2016 come anche per la sospensione del “doppio regime”. Ricordiamo a riguardo che le sanzioni, di cui all’art. 260-bis, commi 1 e 2 del D.Lgs. 152/06 prevedono, per omessa iscrizione e per il mancato pagamento del contributo per l’iscrizione al SISTRI, sanzioni amministrative pecuniarie da 2.600 euro a 15.500 euro (da 15.500 euro a 93.000 euro in caso di rifiuti pericolosi).

Sul versamento del contributo 2016, comunque, il MATTM potrebbe considerare eventuali soluzioni tecniche per ridurre gli importi, come peraltro richiamato anche nella risoluzione approvata dall’VIII Commissione (Ambiente) della Camera lo scorso 17 giugno sul funzionamento ed operatività del sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI). La risoluzione impegnava il Governo, tra l’altro, a:

- valutare la riduzione del contributo annuale di iscrizione al SISTRI fino alla piena operatività – previo collaudo con esito positivo – del nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti;
- prevedere nella Convenzione di incarico a CONSIP SpA che quest’ultima tenga in debito conto delle proposte presentate dalle Associazioni rappresentative delle imprese;
- prevedere che CONSIP SpA coinvolga, nella fase di elaborazione del Bando di gara e poi nella fase del collaudo operativo, le Associazioni di categoria presenti nel già costituito Tavolo tecnico di monitoraggio e concertazione del SISTRI, di cui fa parte anche FISE UNIRE.

2. Gara affidamento sistema

Lo scorso 11 novembre la Consip SpA, a valle della preselezione condotta, ha inviato a 7-8 soggetti le lettere di invito per la presentazione di una offerta per l'affidamento in concessione del servizio SISTRI, a cui seguiranno gli ulteriori procedimenti amministrativi dettati dal Codice dei contratti pubblici con le specifiche tempistiche e modalità. Il MATTM ha riferito che le buste dovrebbero essere aperte in data 21 dicembre p.v..

All'interno del Capitolato tecnico sono stati elencati i criteri in base ai quali dovrà essere sviluppato il nuovo sistema di tracciabilità che prendono spunto, tra l'altro, dagli esiti della consultazione pubblica svolta dalla Consip nell'ambito delle attività di predisposizione del bando di gara (a cui anche l'Associazione ha partecipato inviando i propri contributi).

In merito al giudizio promosso avanti il TAR da parte dell'attuale gestore (che contesta la legittimità di requisire il sistema che ha essa stessa realizzato senza il previo esborso del valore dell'investimento sostenuto in quasi sei anni di attività e non recuperato), si fa presente che la Società non ha chiesto la sospensione cautelare della gara e che pertanto non si ritiene ci possano essere influenze sulla tempistica del procedimento di gara. A tal proposito si ricorda che il termine di efficacia del contratto Selex-Minambiente è previsto, ex lege, al 31 dicembre 2015.

Nel corso dell'incontro dello scorso 23 novembre, il MATTM ha dato indicazione di massima sul possibile completamento del processo entro il 2016, per questo motivo ci è stata segnalata la possibilità che venga prorogato l'affidamento con l'attuale concessionario.

3. Processo revisione normativa

Nel corso dell'incontro dello scorso 23 novembre, il MATTM ha fornito anticipazioni sui contenuti di un Regolamento, attualmente all'esame del Consiglio di Stato (per il previsto parere), definito "decreto ponte" che, sulla base di quanto riferito dovrebbe:

- abrogare il DM 52/2011;
- **indicare i criteri ed i principi di semplificazione del nuovo Sistri** tenendo conto ed accogliendo le principali richieste pervenute dalle rappresentanze datoriali tra cui il superamento dei dispositivi (Usb e Bbox), previo parere positivo di sostenibilità da parte dell'Agid.

Sulla base delle anticipazioni rilasciate per vie brevi dal MATTM, sembra quindi che siamo di fronte ad un percorso che prevede:

- proroga del SISTRI attuale, al netto di alcune "migliorie" sul quale il MATTM sta già lavorando (es. superamento dispositivi, previa verifica AGID)
- transizione, immaginabile nel 2016, verso un SISTRI che raccoglie diverse regole di funzionamento segnalate da Confindustria

In questo percorso ci sono margini per:

- Non sanzionabilità per il non corretto utilizzo del sistema
- Rimodulazione dell'apparato sanzionatorio

Mentre appaiono molto ridotti i margini relativi alla sospensione del contributo.